

**Da:** Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]  
**Inviato:** martedì 17 dicembre 2013 13:10  
**Oggetto:** Bollettino Informativo - 17 Dicembre 2013 - notizie 3970-3982



***Il Centro H rimarrà chiuso venerdì 27 dicembre 2013.  
Cogliamo l'occasione per farvi i nostri migliori auguri di...***



**Bollettino Informativo 17 Dicembre 2013**

**SOMMARIO:**



In evidenza:

3970\_2013 - ISEE e disabilità, novità e punti deboli  
3971\_2013 - Ferrara: spostamento aree disabili da piazza Travaglio a via Baluardi



Sul nostro territorio e dintorni:

3972\_2013 - Tirocini. Deroghe per persone con disabilità, svantaggiate e richiedenti asilo  
3973\_2013 - Adattare l'ambiente domestico alla non autosufficienza.  
3974\_2013 - Salute, prorogate al 31 dicembre 2014 le misure contro la crisi



Le altre notizie:

3975\_2013 - Telethon 2013, raccolti oltre 30 milioni per la ricerca  
3976\_2013 - Cassazione: gli interventi contro barriere architettoniche non necessitano di permessi  
3977\_2013 - Scuola paritaria nega iscrizione a un disabile: per il Tar è discriminazione  
3978\_2013 - Il Trentino dell'Accessibilità sulla neve



Le nostre rubriche:

3979\_2013 - Domande e Risposte  
3980\_2013 - Notizie tratte da [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)  
3981\_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà  
3982\_2013 - Spazio Libri



**3970\_2013**

## **ISEE e disabilità, novità e punti deboli**

Dopo un iter lungo e tortuoso, la scorsa settimana è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo ISEE, ovvero il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente".

Il testo approvato entrerà ufficialmente in vigore a gennaio del prossimo anno, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Si tratta di disposizioni che interessano in larga parte i cittadini, perché è sulla base dell'ISEE che si basa l'accesso a prestazioni sociali agevolate o aiuti economici in caso di situazioni di necessità. Rientrano in questi servizi ad esempio l'asilo nido e le rette in strutture assistenziali in caso di ricovero.

L'ISEE è calcolato, con riferimento al nucleo familiare di appartenenza del richiedente, come rapporto tra l'ISE (somma dell'indicatore della situazione reddituale e del 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale), e il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare.

Per quanto riguarda le novità relative alle persone con disabilità, cerchiamo di fare il punto grazie anche all'analisi del sito specializzato Handylex.

In prima battuta, una cosa da sottolineare è la novità introdotta per ciò che riguarda la voce Indicatore della situazione reddituale (ISR), nel quale vanno computati, ai fini Irpef, anche trattamenti assistenziali, previdenziali, indennitari, incluse le carte di debito, a qualsiasi titolo percepiti da amministrazioni pubbliche (se non già inclusi nel reddito complessivo dichiarato). Tradotto: se in un nucleo familiare c'è una persona con disabilità, oltre ai redditi vanno sommate anche le altre indennità eventualmente percepite.

Rientrano in questi trattamenti: tutte le provvidenze economiche concesse agli invalidi civili, ciechi civili, sordi, invalidi per lavoro, servizio e di guerra quali pensioni, assegni, indennità; la pensione sociale; l'assegno di maternità; i contributi per prestazioni sociali (quali, ad esempio, i contributi per la "vita indipendente"); assegni di cura; contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche o per l'acquisto di prodotti tecnologicamente avanzati o per il trasporto personale sia regionali che nazionali; ogni altro contributo pubblico.

Dalla somma dei redditi sono detratte le spese o le franchigie riferite al nucleo familiare. Per quanto riguarda le detrazioni, se nel nucleo sono presenti persone con disabilità, si applicano delle franchigie che variano in relazione all'età e alla gravità della disabilità, seguendo questa suddivisione: persone con disabilità media una franchigia pari a 4.000 euro (che arriva a 5.500 se minorenni); persone con disabilità grave una franchigia pari a 5.500 euro (7.500 se minorenni); persone non autosufficienti una franchigia pari a 7.000 euro (9.500 se minorenni).

Sarà inoltre possibile detrarre alcune spese sanitarie per disabili, e quelle per l'acquisto di cani guida, quelle di interpretariato per sordi e spese mediche e di assistenza specifica fino ad un massimo di 5000 euro. A queste si aggiungono le detrazioni delle spese per collaboratori domestici e assistenti personali assunti (vedi badanti).

Come sottolineato nell'approfondimento di Handylex, la nuova Isee va applicata a seconda del tipo di prestazione agevolata. C'è l'applicazione "classica" per le generalità delle prestazioni sociali agevolate, quella "di favore" per le prestazioni di natura sociosanitaria, quella "restrittiva" che viene prevista per le prestazioni di natura residenziale a ciclo continuativo (es. ricovero in RSA) e quella "antielusiva" che riguarda il diritto allo studio universitario.

In generale, la nuova formulazione dell'Isee vede un aumento del peso della componente patrimoniale, mentre è riconosciuto un incremento delle franchigie alle famiglie più numerose (dal terzo figlio in poi).

Le reazioni del mondo della disabilità alla approvazione del nuovo Isee non sono particolarmente buone. In particolare Roberto Speciale, presidente nazionale di Anffas Onlus, sottolinea la contrarietà all'inserimento nel calcolo dell'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR) degli importi derivanti dalle provvidenze economiche erogate in favore della persona con disabilità, trattandosi di provvidenze di natura meramente risarcitoria. "A nostro avviso è del tutto mancata la volontà politica del Governo in carica di riformulare la norma che ha generato la riforma dell'ISEE per evitare di inserire nel calcolo dei redditi ciò che reddito non è e mai potrà esserlo", dichiara Speciale.

Altro punto debole, secondo Anffas, quello relativo alla discrezionalità delle Regioni. Ricorda Speciale come "All'art.2, comma 1, del decreto, infatti, viene indicata la frase "...fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie e ferme restando le prerogative dei Comuni".

Questo, oltre ad essere stridente con il fatto che l'ISEE rappresenta livello essenziale e quindi dovrebbe essere omogeneamente applicato su tutto il territorio nazionale, rischia di determinare l'ennesima torre di Babele e l'innescarsi di inevitabili ricorsi in sede giudiziaria".

***Nei prossimi giorni vi invieremo una mail specifica solo sulle novità riguardo l'ISEE, con speciali e approfondimenti.***



3971\_2013

### **Ferrara: spostamento aree disabili da piazza Travaglio a via Baluardi**

La Società FerraraTua, d'accordo con l'Amministrazione Comunale, ha recentemente ultimato i lavori di riorganizzazione della sosta in piazza Travaglio e in un tratto di via Baluardi.

Tali lavori hanno comportato una diversa disposizione degli stalli a pagamento e lo spostamento degli spazi riservati alla sosta disabili sul primo tratto di via Baluardi, come indicato nella planimetria allegata. La traslazione di tali aree è stata dettata dalla volontà di garantirne una maggiore fruizione durante i mercati settimanali che interessano la sola piazza Travaglio, limitando così gli spostamenti temporanei.



**3972\_2013**

### **Tirocini. Deroghe per persone con disabilità, svantaggiate e richiedenti asilo**

È stata approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna l'attuazione delle deroghe, previste dalla legge n. 7 del 19 luglio 2013, relative ai tirocini di orientamento e formazione o di inserimento o reinserimento in favore di persone con disabilità, svantaggiate ai sensi della legge 381/91 e richiedenti asilo. Questi tirocini sono definiti dalla legge come tirocini di "tipologia c".

Le deroghe riguardano:

- l'esclusione dal computo dei tirocini che un'azienda può ospitare,
- la durata e ripetibilità del tirocinio,
- la modalità di erogazione dell'indennità.

Nello specifico, al fine di evitare concorrenza fra i giovani neodiplomati e laureati e le persone con fragilità/vulnerabilità sociale, i tirocini della "tipologia c" non devono essere considerati nel computo dei tirocini ospitabili.

Per quanto riguarda la durata, invece, l'automatica ripetibilità del tirocinio è prevista per le persone con disabilità superiore al 79% e disabilità intellettiva e psichica.

Il valore dell'indennità, infine, viene riparametrato sulla base della presenza del tirocinante in azienda, come prevista nel progetto formativo. In particolare può non essere erogata se la presenza del tirocinante è inferiore a dieci ore settimanali, mentre è pari a 200 euro se la presenza è tra dieci e venti ore settimanali.

La delibera in GR n. 1472 del 21/10/2013, che costituisce la prima attuazione delle misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di tipologia c, contiene sia regole che sono immediatamente applicabili sia regole la cui applicazione è subordinata alla valutazione da parte di un Organismo tecnico, che dovrà essere istituito entro 15 giorni dall'entrata in vigore della delibera, che valuterà i casi in cui le deroghe sono possibili.

#### **Per maggiori informazioni:**

<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/notizie/tirocini-deroghe-per-persone-con-disabilita-svantaggiate-e-richiedenti-asilo>

#### **Fonte:**

Comune di Bologna [info@newsletter.comune.bologna.it]

---



**3973\_2013**

### **Adattare l'ambiente domestico alla non autosufficienza.**

Un protocollo di intesa tra gli ACER dell'E.Roma, il Cerpa e il CRIBA Le sfide che si presentano alle amministrazioni locali sono molteplici e destinate ad aumentare in tempi di scarsità di risorse. Da un lato bisogna garantire servizi per permettere l'esercizio di diritti riconosciuti e tutelati, dall'altro effettuare interventi per incrementare l'attrattiva della qualità edilizia in termini di vivibilità ma anche di sostenibilità.

E' da questa premessa che è nato il protocollo di intesa tra il CERPA Italia Onlus e il Coordinamento delle ACER dell'Emilia Romagna, una collaborazione che vede coinvolto in prima linea il CRIBA Emilia-Romagna.

Il CRIBA si occuperà infatti del corso di formazione e aggiornamento rivolto in particolare ai servizi tecnici degli ACER (progettisti, responsabili della manutenzione, ecc.) in cui verrà trattata - anche attraverso workshop di progettazione basati su buone e cattive prassi ed esami di progetti reali - la normativa relativa all'edilizia residenziale, tecniche di valutazione dell'accessibilità ambientale con presentazione di strumenti e un'analisi degli ambienti della casa in relazione all'accessibilità e fruibilità.

I temi chiave che interessano i progettisti, infatti, sono quelli legati alla sostenibilità, tema inteso in senso molto restrittivo e limitante in quanto viene proposto solo in un'ottica di compatibilità ambientale: in realtà la sostenibilità degli interventi edilizi e urbanistici si riferisce, nel suo significato più profondo, alla piena vivibilità dello spazio da parte di ogni persona nel normale mutare delle sue condizioni, anagrafiche, di salute, di famiglia. La casa sostenibile e la città sostenibile (nelle loro diverse dimensioni, come luoghi abitati) devono poter essere fruite e agite, con minimi adattamenti al mutare delle proprie condizioni, permettendo scelte autonome condizionate il meno possibile dall'ambiente.

#### **Fonte: [http:](http://www.cerpa.org/index.html?pg=28&id=224)**

<http://www.cerpa.org/index.html?pg=28&id=224>

#### **Per informazioni:**

CERPA sede organizzativa

Ufficio Stampa e Comunicazione, Dott.ssa Alessandra Sorrentino

tel./fax +39 0461 915564



3974\_2013

### **Salute, prorogate al 31 dicembre 2014 le misure contro la crisi**

La Regione ha approvato, per il quinto anno consecutivo, la proroga per l'esenzione dal pagamento del ticket su visite ed esami specialistici per i residenti in Emilia-Romagna che hanno perso il lavoro, sono in cassa integrazione, in mobilità o con contratto di solidarietà. L'esenzione riguarda anche i famigliari a carico.

E' inoltre è prevista la distribuzione gratuita dei farmaci di fascia C per le famiglie in situazione di estremo disagio economico-sociale individuate o in carico ai Servizi sociali dei Comuni .

Per informazioni ci si può rivolgere al numero verde gratuito 800 033033 del Servizio sanitario regionale o consultare la Guida ai servizi sul portale Saluter.

#### **Per approfondire:**

<http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/primo-piano/Salute-prorogate-al-31-dicembre-2014-le-misure-contro-la-crisi>

#### **Fonte:**

<http://www.regione.emilia-romagna.it>

---



3975\_2013

### **Telethon 2013, raccolti oltre 30 milioni per la ricerca**

Il contatore ha superato la soglia dei 30 milioni di euro, la maratona per raccogliere fondi per la ricerca sulle malattie genetiche ha avuto successo. L'edizione 2013 di Telethon si chiude con un successo, favorito come sempre dalle trasmissioni televisive sulle reti Rai chiuse ieri sera con una puntata speciale de "L'eredità" condotto da Carlo Conti, con fra i concorrenti anche Leonardo Pieraccioni, Serena Autieri, Giorgio Panariello, Fabrizio Frizzi. La gara di beneficenza è stata presente anche su Twitter con l'hashtag #loesisto, per impedire che chi soffre di malattie genetiche rischi di essere dimenticato.

"Con la straordinaria solidarietà dimostrata nel corso di questa settimana gli italiani hanno confermato di credere nella ricerca e di voler dare il proprio contributo", commenta il presidente Telethon Luca di Montezemolo. "Telethon - aggiunge - esiste grazie agli italiani che ogni giorno scelgono di sostenerci. Grazie a loro è stato possibile raggiungere in questi anni importanti risultati. A tutti loro, alla Rai che ci ha permesso di realizzare questa importante maratona, ai nostri partner, ai nostri ricercatori, alle famiglie, il nostro ringraziamento e l'impegno a sostenere con sempre maggiore forza la ricerca di eccellenza per trovare nuove terapie di cura".

"Ancora una volta - dice Francesca Pasinelli, direttore generale di Telethon - vogliamo ringraziare la generosità degli italiani che anche quest'anno non hanno fatto mancare il loro contributo e hanno raccolto l'appello di tutti i protagonisti di questa maratona: Telethon potrà continuare a sostenere la ricerca nella speranza di arrivare presto a nuove terapie di cura". "Ad oggi - spiega - Telethon ha investito in ricerca oltre 394 milioni di euro, finanziando 2470 progetti che hanno prodotto oltre 9350 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, ma che soprattutto hanno permesso di sviluppare 27 diverse strategie terapeutiche".

Nonostante la fine della maratona tv, è ancora possibile donare: fino al 18 dicembre si possono regalare 2 euro per ciascun sms inviato al 45506 da cellulari Tim, Vodafone, Wind, 3, Poste - Mobile, CoopVoce, Tiscali e Nòverca; 2 euro per ciascuna chiamata fatta sempre al 45506 da rete fissa (Teletu, Twt e Clouditalia) e 5 o 10 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Telecom Italia, Infostrada, Fastweb e Tiscali.

#### **Fonte:**

<http://www.superabile.it/>

---



3976\_2013

### **Cassazione: gli interventi contro barriere architettoniche non necessitano di permessi**

La Corte di Cassazione lo ha stabilito con la sentenza 38360/2013 Il permesso per costruire opere atte a eliminare le barriere architettoniche non occorre. A stabilirlo è la terza sezione penale della Corte di cassazione con sentenza n. 38360 dello scorso 18 settembre. La Suprema corte ha inoltre sottolineato che per quanto concerne la definizione di "barriere architettoniche" per i soggetti disabili, si deve ricordare che: "le opere funzionali all'eliminazione delle barriere architettoniche sono solo quelle tecnicamente necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e non quelle dirette alla migliore fruibilità dell'edificio e alla maggior comodità dei residenti" (si veda anche Tar Campania, Salerno, sez. 2, 19 aprile 2013, n. 952; Tar Abruzzo, Pescara, sez. 1, 24/2/2012, n. 87; Tar Abruzzo, L'Aquila, sez. 1, 8 novembre 2011, n. 526). Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del dpr n. 380 del 2001, tali opere rientrano nell'attività edilizia libera qualora "consistano in interventi volti

all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio".

Se invece abbiamo la realizzazione di rampe o ascensori esterni o altri manufatti che alterano la sagoma dell'edificio (sempre a scopo di abbattimento delle barriere architettoniche), trova applicazione l'art. 22 del dpr n. 380 del 2001, a norma del quale sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività (DIA) gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e all'art. 6. Su questo, riportiamo quanto aggiunto dalla Cassazione: "A tale disposizione si sovrappone oggi l'art.

19 della legge n. 241 del 1990, come modificato dal d.l. n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, il quale consente che, per le opere soggette a d.i.a ordinaria, si proceda, in via semplificata, con s.c.i.a. (segnalazione certificata di inizio attività)".

Ricordiamo che l'articolo 10 prevede la necessità di richiedere il permesso di costruire in caso di: a) gli interventi di nuova costruzione; b) gli interventi di ristrutturazione urbanistica; c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso.

Ricapitolando: se si tratta di opere miranti solo alla migliore fruibilità e comodità dei residenti, non trova applicazione quanto previsto dall'articolo 6 (attività di edilizia libera), il quale si riferisce invece a interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.

Se si tratta di opere che prevedono realizzazione di rampe o ascensori esterni o altri manufatti che alterano la sagoma dell'edificio per abbattere le barriere architettoniche, non si rientra né nell'articolo 6 (attività di edilizia libera) né nell'articolo 10 (che prevede la necessità di chiedere il permesso di costruire), ma si applica l'articolo 22 che prevede la possibilità di intraprendere le opere con denuncia di inizio attività (DIA), trasformata in SCIA (segnalazione di inizio attività).

#### **Per maggiori informazioni:**

<http://static.ilsole24ore.com/content/AltraDocumentazione/body/14200001-14300000/14284253.pdf>

#### **Fonte:**

newsletter [www.disabili.com](http://www.disabili.com)



3977\_2013

### **Scuola paritaria nega iscrizione a un disabile: per il Tar è discriminazione**

E' stata condannata per discriminazione una scuola paritaria di Roma (Villa Flaminia) denunciata al Tar da una famiglia che aveva visto negare l'iscrizione al figlio disabile. Motivo del rifiuto: i genitori non potevano pagare la quota (supplementare rispetto alla retta chiesta alle altre famiglie) per il sostegno scolastico. L'Ordinanza è stata emessa dal Tar, che ha accolto il ricorso presentato dai genitori circa un anno fa. Protagonista della vicenda un ragazzo con grave ritardo psicomotorio, che fin dal 2003 - cioè dall'inizio della scuola elementare - frequentava lo stesso istituto paritario. I genitori avevano regolarmente pagato la retta scolastica e, in aggiunta, si erano fatti interamente carico delle spese necessarie per il sostegno scolastico. Solo dal dicembre 2008, la famiglia aveva ottenuto di dividere la spesa del sostegno con l'ente gestore dell'istituto: da quel momento però - secondo quanto riferito dai genitori - la dirigenza dell'istituto aveva mostrato una sempre minore collaborazione con la famiglia: atteggiamento che sarebbe culminato nel rifiuto dell'iscrizione, comunicato tramite raccomandata nel maggio 2012.

La ragione addotta dall'istituto era "l'impossibilità di continuare ad anticipare i costi degli insegnanti di sostegno". La decisione dell'Istituto è stata condannata dal Tar come violazione della legge 62/2000, la quale prevede che "le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap". In particolare, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo e secondo grado, "sono garantite attività didattiche di sostegno", la cui organizzazione rappresenta quindi un obbligo per le scuole paritarie, nonché un requisito per lo stesso riconoscimento della parità.

Per quanto riguarda gli oneri economici, l'Ordinanza fa ancora riferimento alle legge 62/200, che prevede "la spesa di 7 milioni di lire per assicurare gli interventi di sostegno previsti". Ne consegue che, come si legge nell'Ordinanza, "il costo dell'insegnamento di sostegno è posto a carico dello Stato e giammai potrebbe essere posto dagli istituti scolastici paritari a carico dei genitori degli alunni portatori di handicap. (...) In altri termini - si legge ancora nell'Ordinanza - poiché gli alunni con handicap che frequentano le scuole statali non sopportano il costo dell'insegnamento di sostegno, a conclusioni diverse non si potrebbe giungere per quelli delle scuole private le quali, nel momento in cui chiedono e ottengono il riconoscimento della parità, con i connessi benefici di legge, si assumono anche i relativi oneri": tra questi oneri rientra appunto l'organizzazione dell'attività di sostegno, per le quali, tra l'altro, "conservano il diritto di ottenere il finanziamento o il rimborso da parte dei competenti organi pubblici", precisa il Tar. La condotta dell'Istituto, in conclusione, presenta le caratteristiche della "discriminazione", poiché "ha impedito al minore di esercitare, al pari delle persone normodotate, il diritto di usufruire del servizio di istruzione scolastica presso l'istituto da sempre frequentato". Si riconosce quindi al minore "un danno non patrimoniale valutabile in una somma non inferiore a 15 mila euro". Il Tar quindi ordina all'istituto di riammettere il ragazzo alla frequenza scolastica e lo condanna al pagamento della somma risarcitoria.

Si ribadisce quindi non solo il dovere delle scuole paritarie di ammettere e accogliere i ragazzi con disabilità, ma anche l'obbligo, da parte dello Stato, di farsi carico di quest'onere economico "Questo ultradecennale orientamento della magistratura - commenta Salvatore Nocera, in qualità di responsabile dell'area normativa dell'Osservatorio scolastico sull'integrazione dell'Aipd - se verrà confermato dalle decisioni di merito e, in caso di appello ed oltre contro

l'ultima ordinanza, anche dalla Cassazione, costituirà un orientamento del tutto nuovo che produrrà un notevole aggravio all'erario proprio in un momento in cui anche per la scuola statale si soffrono notevoli tagli finanziari".(cl)

**Fonte**

<http://www.superabile.it/>

---



3978\_2013

### **Il Trentino dell'Accessibilità sulla neve**

Sarà un week end all'insegna dell'accessibilità sportiva sulle piste del Trentino. Accademia della Montagna, Collegio dei maestri di sci e l'associazione Onlus Sportabili di Predazzo propongono due giorni di lezione gratuita, sabato e domenica 14 e 15 dicembre, a tutti i ragazzi e le persone disabili che desiderano imparare a sciare o affinare la tecnica già acquisita. Il turismo accessibile rappresenta una delle nuove frontiere di sviluppo dell'offerta turistica rivolta a persone con disabilità fisica, disabilità intellettiva, disabilità sensoriale. Si stima che quasi il 65% dei diversamente abili svolga qualche attività sportiva (nuoto, ciclismo, sci, equitazione, etc.) e sono circa 2 milioni i diversamente abili in Italia a viaggiare con una certa regolarità. Esiste un altro milione e mezzo di persone che sarebbe disponibile a viaggiare, se messa nelle condizioni di farlo. Riferendoci esclusivamente all'Italia significa circa 3,5 milioni di persone. Il mercato potenziale per il turismo accessibile in Europa viene stimato in circa 130 milioni di persone, includendo anche la terza età, con un potere di spesa annuale di oltre 68 miliardi di euro. Questi i "numeri" di una realtà di fronte alla quale il Trentino non è rimasto a guardare. Il Collegio dei maestri di sci può mettere in pista ben 150 maestri specializzati nelle diverse discipline, compreso lo snowboard, ed Accademia della Montagna ha avviato un progetto ("Montagna Accessibile") che ha portato alla certificazione di accessibilità dei Mondiali 2013 di sci nordico in val di Fiemme, primo evento al mondo certificato per l'accessibilità alle persone disabili. Sulla strada di un percorso che punta a fare del Trentino una destinazione riconoscibile come turisticamente accessibile, si colloca anche l'iniziativa promossa di concerto dal Collegio di sci e Accademia della Montagna, che hanno ritenuto di dare visibilità all'offerta sportiva invernale presente in tutte le località del Trentino con due giornate dove i maestri di sci si mettono gratuitamente a disposizione delle persone disabili. Sono state individuate due località. La prima è Bellamonte dove, prima in Italia, opera l'associazione Sportabili che da 15 anni si dedica all'insegnamento dello sport alle persone disabili, soprattutto giovani provenienti da ogni parte d'Italia rimasti disabili dopo incidenti stradali. Sul Lusia sarà operativa, anche con un progetto di solidarietà, la "Snowboard 6punto9", associazione di maestri di sci della quale fa parte anche la campionessa mondiale Lidia Trettel, ed un gruppo di giovani specializzati anche nell'insegnamento dello snowboard ai disabili. Per la prima volta sarà utilizzato il Bass (Borney Adaptet Snowboard Sistem), dono del Collegio dei maestri di sci del Trentino, uno strumento che permette a chi manca dell'uso delle gambe di imparare a sciare con lo snowboard. Accanto a questo anche tutte le proposte Setting, per le persone che possono sciare solo sedute con monosky o dualsky. L'altra località interessata sarà Andalo, con riferimento la scuola di sci Dolomiti di Brenta. Sulle piste della Paganella i maestri specializzati si ritroveranno per offrire attività standing alle persone con disabilità fisica ma che possono sciare in piedi ed alle persone disabili sensoriali, non vedenti.

**Fonte:**

Marketpress.Info del 14-12-2013

---



3979\_2013

### **DOMANDE E RISPOSTE**

#### **ASPI incompatibile con l'invalidità**

Domanda

La disoccupazione ordinaria, ora Aspi, per licenziamento è compatibile con la titolarità dell'assegno ordinario di invalidità?

Risposta

La legge stabilisce un'ipotesi di incompatibilità fra il trattamento di disoccupazione e il diritto all'assegno ordinario di invalidità. Questo accade in quanto, secondo la legge, l'esercizio del diritto per un trattamento esclude il diritto a conseguire l'altro trattamento; resta tuttavia salva, per il lavoratore che già percepisce l'assegno di invalidità, la facoltà di rinunciare a tale indennità in favore dell'Aspi (Assicurazione sociale per l'impiego). La decadenza si realizza dal momento in cui si verifica l'evento che la determina, con obbligo di restituire l'indennità che il oggetto assicurato eventualmente abbia continuato a percepire (legge 92/2912, articolo 2, comma 41). In passato è stata portata davanti alla Corte Costituzionale la questione relativa alla correttezza costituzionale dell'incompatibilità, analoga a quella appena descritta, tra assegno di invalidità e trattamento di disoccupazione. La Corte, con la sentenza 218 emanata il 1° giugno 1995, ha escluso che il regime di incompatibilità fosse incostituzionale, chiarendo che rientra "nella

discrezionalità del legislatore, nel prevedere un regime di incompatibilità o di divieto di cumulo, catalogare le plurime prestazioni che in tale regime ricadono". È utile ricordare che l'assegno ordinario di invalidità spetta al lavoratore la cui capacità di lavoro, in occupazioni coerenti con le proprie attitudini, sia ridotta in modo permanente, a causa di infermità, difetto fisico o mentale, a meno di un terzo (ex articolo 1, legge 12 giugno 1984, n.222). La legge stabilisce alcune condizioni per il riconoscimento dell'assegno. Esso spetta al solo soggetto assicurato, mentre non viene girato agli eventuali superstiti, ed è riconosciuto, a prescindere dall'età, al lavoratore che sia iscritto all'assicurazione generale obbligatoria da almeno cinque anni, e possa far valere almeno cinque anni di contribuzione di qualunque tipo, anche non continuativa, di cui almeno tre nel quinquennio immediatamente precedente la domanda di assegno.

**Fonte:**

L'Esperto Risponde – 4 Febbraio 2013

---



3980\_2013

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Scuola paritaria nega iscrizione a un disabile: per il Tar è discriminazione

Protagonista uno studente che da 10 anni frequentava l'istituto: la famiglia non voleva più farsi carico del sostegno. L'ordinanza del Tar condanna l'ente gestore a 15 mila euro di risarcimento. "Spetta allo Stato finanziare il sostegno, anche nelle paritarie".

L'architetta sorda che progetta case sicure anche per chi non sente

"Tradurre tutto il mondo sonoro in visibilità": è la regola fondamentale indicata da Consuelo Agnesi, protagonista di un incontro per Mason Perkins Deafness Fund. "Ho deciso di essere più forte di coloro che costruiscono barriere".

Un esoscheletro per camminare: ricerca e robotica in campo per la progettazione

Accordo tra Inail e lit: al via il progetto per lo sviluppo di un esoscheletro per la deambulazione e di una protesi avanzata mano/polso. I due istituti metteranno a frutto le rispettive esperienze nel campo. Beneficiari non solo gli infortunati, ma anche l'industria italiana

Otto passi avanti: il film argentino sulla diagnosi precoce dell'autismo

Il documentario "Ocho pasos adelante", girato in Argentina dall'italiana Selene Colombo parla di autismo e dell'importanza della sua diagnosi precoce in modo positivo e propositivo, raccontando stralci di storie vere senza scivolare mai nel pietismo

Bollo sulle carrozzine, lo "scherzo" della satira semina il panico tra le famiglie

L'articolo pubblicato da Lercio.it sulla nuova tassa non fa ridere i diretti interessati, che prendono la notizia per vera. Cometto: "Colpa dell'inquisizione in atto ai danni dei disabili, che ormai non si stupirebbero più di nulla. Falsa anche la 'buona notizia' sull'Isee".

Al Quirinale mostra sullo stage dei ragazzi Down

Dopo l'anteprima per i giornalisti, aprirà ufficialmente, nel pomeriggio, alla presenza del presidente Napolitano: foto e video sulle attività svolte, la scorsa primavera, da sette ragazzi dell'Aipd, al fianco delle maestranze di Castel Porziano.

Disabilità e povertà, "rompere l'invisibilità"

Statistiche, politiche e comunicazione non tengono in considerazione le condizioni delle persone con disabilità e le loro famiglie, maggiormente esposte al rischio povertà. Anfas: "Il Piano d'azione per ora giace sui tavoli, speriamo produca strumenti concreti".

La "falsa Sla" che si può curare: ma serve una diagnosi precoce

Si chiama "neuropatia motoria multifocale" e presenta sintomi simili a quelli della Sla, con cui spesso viene confusa. Con un giusto e tempestivo trattamento, però, si può curare, prevenendo la disabilità.

"Torno subito": i disabili si riprendono i parcheggi

Decine di carrozzine hanno invaso i posti auto di Lisbona per protestare contro l'inciviltà dei cittadini che parcheggiano nei posti per invalidi. Le sedie a rotelle sono rimaste nei posti auto per ore, con sopra ironici cartelli.

Assistenti sessuali per disabili, a Bologna corsi di formazione

Da gennaio sarà possibile iscriversi a "speciali" percorsi formativi. Iniziativa sul modello della Svizzera. "Formare persone consapevoli di un ruolo delicato, che spesso viene guardato con sarcasmo".

**Fonte:**

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)

---

**3981\_2013****Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà**

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Il sistema sanitario inglese alle prese con il libero mercato (17/12/2013- 96,00 Kb - 4 click) - formato PDF
- Istat. Alunni con disabilità, anno scolastico 2012-13 (17/12/2013- 646,43 Kb - 3 click) - formato PDF
- Protezione giuridica. Protocollo tra ASI e Tribunale di Cremona (16/12/2013- 51,93 Kb - 11 click) - formato PDF
- Alunni con disabilità, a proposito di difesa dei principi dell'inclusione (15/12/2013- 327,96 Kb - 15 click) - formato PDF
- Istat. Strutture residenziali socio assistenziali e sociosanitarie (2011) (12/12/2013- 380,45 Kb - 22 click) - formato PDF
- Povere pensioni (12/12/2013- 8,71 Kb - 22 click) - formato PDF
- Sicilia. Linee indirizzo interventi sociali e sociosanitari (12/12/2013- 213,26 Kb - 16 click) - formato PDF
- Tar Lombardia. Contribuzione utenti ricovero struttura sociosanitaria (12/12/2013- 79,80 Kb - 28 click) - formato PDF
- Marche. Assistenza indiretta disabile in particolare gravità. Riparto 2013 (11/12/2013- 74,61 Kb - 32 click) - formato PDF
- Veneto. Residenzialità anziani non autosufficienti (11/12/2013- 937,64 Kb - 55 click) - formato PDF
- Norme sui BES: meno chiacchiere e più applicazione (08/12/2013- 47,57 Kb - 85 click) - formato PDF
- L'Anffas sul nuovo Isee (07/12/2013- 258,05 Kb - 100 click) - formato PDF
- Un catalogo delle prestazioni contro la povertà (07/12/2013- 3.340,42 Kb - 63 click) - formato PDF
- Il nuovo reddito minimo? Una beffa (06/12/2013- 14,11 Kb - 55 click) - formato PDF
- Marche. Il Consiglio impegna la giunta a ritirare le delibere sui servizi sociosanitari (06/12/2013- 178,05 Kb - 64 click) - formato PDF
- I principi dell'inclusione vanno difesi a qualunque costo (04/12/2013- 19,32 Kb - 80 click) - formato PDF
- Il nuovo Isee. Il decreto del governo (04/12/2013- 142,36 Kb - 200 click) - formato PDF
- Infezioni ospedaliere. Ammalarsi d'ospedale (03/12/2013- 102,44 Kb - 44 click) - formato PDF
- Sbilanciamoci. La controfinanziaria 2014 (02/12/2013- 1.516,96 Kb - 40 click) - formato PDF
- Inclusione: un diritto acciaccato, ma non affievolito (30/11/2013- 24,86 Kb - 104 click) - formato PDF
- Lombardia. Il punto sulla residenzialità per le persone con disabilità (30/11/2013- 161,68 Kb - 94 click) - formato PDF
- Consiglio di Stato su contribuzione utente centro diurno disabili (29/11/2013- 113,26 Kb - 132 click) - formato PDF
- Si è concluso "Il viaggio di Marco Cavallo nel mondo di fuori" (28/11/2013- 104,35 Kb - 58 click) - formato PDF
- Bisogni educativi speciali (BES). Chiarimenti ministeriali (27/11/2013- 122,68 Kb - 110 click) - formato PDF
- L'ideologia del libero mercato pilota la crisi dei sistemi sanitari (26/11/2013- 98,57 Kb - 57 click) - formato PDF
- Legge di Stabilità: appello all'Aula (26/11/2013- 8,10 Kb - 46 click) - formato PDF
- Lotta alla povertà e Regioni: una mappatura delle politiche (25/11/2013- 43,51 Kb - 80 click) - formato PDF
- Legge di stabilità: dismesse le politiche per la disabilità (23/11/2013- 39,77 Kb - 145 click) - formato PDF
- Tante proposte per il reddito minimo: ecco le differenze (23/11/2013- 37,59 Kb - 104 click) - formato PDF
- Assistenza anziani non autosufficienti. IV Rapporto (22/11/2013- 2.271,00 Kb - 235 click) - formato PDF

**Fonte**

newsletter <http://www.grusol.it>

---

**3982\_2013****SPAZIO LIBRI**

Isabella Ceola

**Io sono quella che sono...oggi posso dirvelo**

Alberto Perdisa, Bologna, 2001

*Isabella Ceola, affetta da senilità precoce, è morta a 28 anni ma le sue cellule e il suo aspetto fisico erano quelli di una donna ultraottantenne e con questo libro, postumo, vuole poter dire a tutte quelle persone che sono chiuse in casa, in se stesse e non hanno il coraggio di uscire dai loro gusci in cui sono oppressi per i timori di essere considerati dei diversi, che la vita è bella e dev'essere vissuta fino in fondo. Un libro cui accostarsi come se fosse un lume per esplorare e conoscere con pazienza, sapendo che quello che si vedrà porterà a maggiori conoscenze.*



Federico Batini

**Lo sguardo che carezza da lontano**

FrancoAngeli, Milano, 2001

*L'autore esamina la relazione d'aiuto, che investe molti aspetti della vita a diversi livelli, come un particolare processo di comunicazione che può sviluppare l'autonomia delle persone coinvolte. Il libro è quindi un utile strumento per tutti coloro che devono guidare gruppi che devono acquisire competenze di aiuto o per i quali l'aiuto è compreso tra gli obiettivi del processo formativo e per chi ha bisogno di strumenti di autoformazione. Due ricche sezioni di esercizi e di attività e una bibliografia sul tema completano il volume.*

Roberta Tomassini

**Echi dal silenzio**

Meltemi, Roma, 1999

*L'adolescenza è una fase della vita particolarmente importante nella formazione dell'identità. Molte ricerche se ne sono occupate rivolgendo però l'attenzione prevalentemente allo sviluppo "normale" o a quello deviante, cercando di coniugare il punto di vista dell'adolescente con quello del contesto familiare e studiano le relazioni che si instaurano tra adolescenti e genitori. Questo saggio, attraverso un'analisi fortemente innovatrice, si concentra invece sui diversi aspetti dello sviluppo adolescenziale nelle famiglie con figli sordi. Ruolo centrale hanno le rappresentazioni di sé che gli adolescenti sordi si costruiscono e, insieme, quelle che di loro si costruiscono i genitori.*

**...PER AVERE QUESTI LIBRI...**

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

---

**Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail

presenti nel nostro archivio provengono:

o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

**Centro H - @scolto e @caccompagnamento**

**CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>